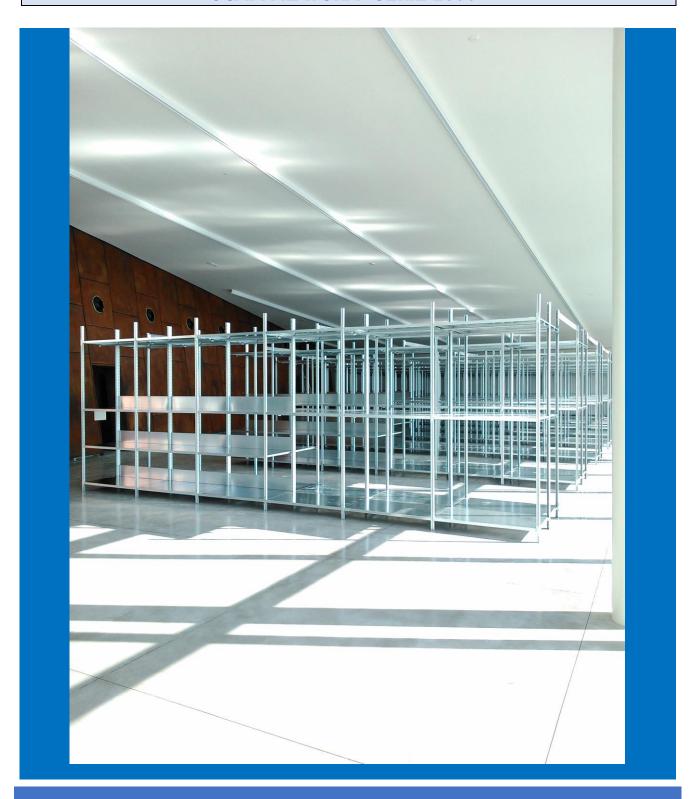




SCAFFALATURA "SERIE 2000"



INFORMAZIONI PRELIMINARI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

La scaffalatura SERIE 2000 è destinata allo stoccaggio di raccoglitori cartacei o materiali sfusi/scatolati, per il prelievo manuale, senza l'utilizzo di carrelli elevatori o movimentatori meccanici.

L'acciaio utilizzato per i componenti della scaffalatura è del tipo "Sendzimir" DX51D Z100/140 zincato. L'intera struttura è realizzata completamente con componenti in acciaio ad incastro, mentre gli angolari tiranti di sommità, ove necessari, sono fissati ai montanti, mediante appositi attacchi, a loro volta imbullonati tramite l'utilizzo di viti e dadi di bloccaggio.

Modalità di stoccaggio dei materiali: si raccomanda caldamente di procedere allo riempimento dei vari livelli dal basso verso l'alto, cercando di caricare in modo uniforme tutte le batterie esistenti.

L'interasse tra i ripiani (luce netta) non deve essere variato e il 1° piano in basso non deve essere tassativamente spostato più in alto della terza asola.

E' necessario procedere a riempire la scaffalatura, partendo dai ripiani in basso, preferendo lo stoccaggio delle merci più leggere ai piani più alti.

E' inoltre sconsigliato tenere i ripiani in basso privi di merci e contestualmente mantenere caricati i livelli più alti.

Per un utilizzo consapevole e in sicurezza, è obbligatorio fissare le tabelle di portata compilate, in zona ben visibile.

Non sovraccaricare mai i ripiani oltre i limiti indicati. Nel caso di dubbi, consultare le tabelle di portata a pagina 15 del presente documento.

Non effettuare saldature o apporre impianti di terze parti, senza previamente richiedere l'autorizzazione all'ufficio tecnico.

Non alterare mai la geometria iniziale e la disposizione dei vari livelli, senza richiedere l'autorizzazione all'ufficio tecnico.

Non arrampicarsi sui ripiani per raggiungere le merci stoccate in alto, ma avvalersi eventualmente di scale portatili. Questo utilizzo scorretto potrebbe infatti arrecare danni alla scaffalatura e potrebbe avere gravi conseguenze per l'incolumità dell'operatore, in caso di caduta accidentale.

Non utilizzare detergenti chimici per la pulizia, ma inumidire un panno con acqua e sapone e passare sulle superfici. Asciugare immediatamente, per evitare la formazione di macchie incrostanti o aloni.

DESCRIZIONE DELLA SCAFFALATURA E CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI UTILIZZATI



MONTANTE

Il montante ha una sezione di mm 36x38, è asolato su entrambi i fianchi con passo di mm 50. E' ottenuto tramite profilatura a freddo di lamiera zincata avente spessore 12/10 ed è sagomato da nervature. Può essere richiesto nelle altezze a partire da 500 mm fino a 6000 mm, a seconda delle necessità. La misura di taglio nominale che può essere richiesta, è equivalente a multipli di 50 mm (passo dell'asola).



La traversa, lunga mm 300/400/500/600/700/800 a seconda della fiancata di riferimento, è larga mm 20 ed è ottenuta tramite stampaggio di nastro di lamiera zincata avente spessore 15/10. Si inserisce nei montanti, in un minimo di 2, per formare la fiancata. A seconda dell'altezza della spalla e della portata richiesta, il numero da considerare può variare in aggiunta.

TRAVERSA



Una fiancata standard è composta da: nr. 2 montanti, nr. 2 traverse, 2 piedi in plastica (a richiesta il piede può essere fornito in lamiera, con appositi fori per il fissaggio a terra).

A sinistra, un dettaglio della fiancata con i componenti principali.

Il gancio deve fare battuta sull'asola di alloggiamento.

E' necessario inoltre che, non vi sia luce tra la traversa ed il gancio sottostante, per conferire la necessaria rigidità alla fiancata stessa.

A seconda dell'altezza e della portata desiderata, una fiancata può essere composta con un numero di traverse superiore a due. Consultare l'apposita tabella di portata al seguente link: https://www.cremoniniscaffali.it/FileDocumenti/TabPortataSpalle.pdf

Il gancio di ancoraggio dei ripiani, semplice o doppio a seconda che sia utilizzato per le fiancate terminali o centrali di una scaffalatura, è realizzato tramite stampaggio, da nastro di lamiera decapata avente spessore 25/10, successivamente elettro-zincato a freddo.

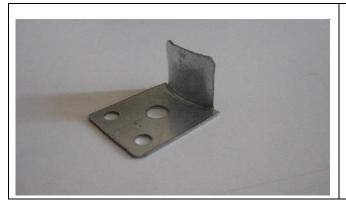


GANCIO SEMPLICE



GANCIO DOPPIO

FERMO PER TRAVERSA: serve quando si ha la necessità di montare una traversa nella fiancata, senza l'ingombro delle alette del gancio. Per esempio, quando vi è la necessità di realizzare sistemi di tubi, per capi di abbigliamento appesi o per creare binari porta-pneumatici ed in tutti i casi in cui in corrispondenza della traversa, non si debba montare un ripiano.



PIEDE IN LAMIERA

Ottenuto tramite stampaggio da nastro di lamiera zincata avente spessore 15/10, è predisposto per il fissaggio a pavimento, avendo 2 fori anteriori per l'alloggiamento del tassello ed un foro centrale per l'alloggiamento del registrabile a soffitto.

Nel caso di fissaggio a pavimento, forare con punta di 6 ed alloggiare il tassello in acciaio 6x65.



PIEDINO IN PVC NERO

(spessore 4 mm) è ottenuto tramite stampaggio ad estrusione e viene inserito alla base del montante, quando non sussiste l'esigenza di fissare la scaffalatura a pavimento.



PIEDE IN LAMIERA CON REGISTRABILE A SOFFITTO

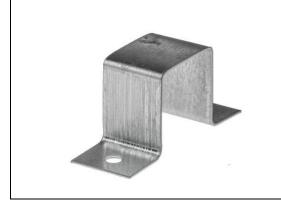
In mancanza di pareti o possibilità di controventare le batterie tramite tiranti, i montanti possono essere fissati al soffitto, utilizzando il piede in lamiera con vite registrabile, munita di piedino di plastica terminale. Agendo sulla regolazione della vite, si può compensare la distanza tra sommità del montante e il soffitto, da un minimo di 45 mm fino ad un massimo di 80 mm.



ZANCA DI FISSAGGIO SEMPLICE

Sono ottenute da stampaggio di lamiera 15/10 zincata ed hanno un apposito foro per permettere l'alloggiamento del tassello.

Si utilizza quando si effettua il fissaggio della scaffalatura nel lato della lunghezza.



La zanca di fissaggio ad omega a muro, ottenuta da stampaggio di lamiera zincata 15/10, è dotata di nr. 2 fori per alloggiare il tassello.

Si utilizza quando vi è la necessità di fissare la scaffalatura a muro, nel lato della profondità.



Il cavallotto, stampato da lamiera zincata 15/10, serve per unire le fiancate, in caso di scaffalature adiacenti a centro sala, posizionate schiena contro schiena.

Viene inserito ad incastro nelle asole dei montanti, a battuta sulle stesse.

Per il corretto posizionamento e per il calcolo degli elementi necessari, richiedere all'ufficio tecnico.

I ripiani sono realizzati mediante piegatura automatizzata di nastri di lamiera zincata avente spessore 8/10, completamente scatolati, in modo tale da realizzare una costola (bordatura) alta mm 35 per tutto il perimetro.

Sono dotati di una testata scantonata nei lati corti, tale da permettere la formazione di una superficie continua tra i piani adiacenti, alle stesse altezze, in una fila consecutiva di moduli di scaffalatura.



Vista dal basso del ripiano con il rinforzo opzionale. Viene inserito ad incastro e può essere montato anche successivamente al montaggio della scaffalatura.

Aumenta la capacità di portata del ripiano. Ai quattro angoli sono visibili le asole rettangolari, per l'alloggiamento dei ganci che sostengono il ripiano.



Vista dall'alto della superficie liscia e continua del ripiano. Le speciali scantonature ai quattro angoli, adiacenti alla posizione dei montanti verticali della scaffalatura, consentono di creare una superficie continua tra livelli di ripiani consecutivi.



Il rinforzo per ripiano, accessorio opzionale, è ricavato da profilatura a freddo di nastro zincato avente spessore 8/10, ha una forma ad omega con base di mm 36 e due ali di mm 24. Serve ad aumentare la portata del ripiano a seconda delle necessità. Per il corretto calcolo dei rinforzi eventuali necessari, è obbligatorio consultare la tabella con le indicazioni di portata, scaricabile dal seguente link:

https://www.cremoniniscaffali.it/FileDocumenti/TabPortataPiani.pdf



L'attacco per tubo porta-grucce o porta-pneumatici, è ottenuto tramite stampaggio di lamiera zincata spessore 15/10. È dotato di nr. 2 fori passanti aventi diametro 21mm, per l'alloggiamento del tubo zincato.

Viene posizionato sopra la traversa che è inserita nella fiancata.



L'Attacco per tubo reggi-scala, è ottenuto tramite stampaggio di nastro da lamiera zincata spessore 15/10. E' dotato di 2 fori aventi diametro 21 mm, per l'alloggiamento del tubo zincato.

Nel dorso verticale, sono presenti nr. 2 fori, previsti per il fissaggio frontale al montante della scaffalatura. Si utilizzano nr. 2 viti 5x20 con dado autobloccante.





Gli angolari tiranti, con sezione mm 55x75 sono realizzati in lamiera avente spessore mm 2, successivamente verniciati a polvere epossidica.

Vengono utilizzati, con gli appositi attacchi, come tiranti di sommità per legare le file di scaffalature a centro sala.

Sono forniti a misura, a seconda della distanza che intercorre tra le file parallele della scaffalatura.





Gli attacchi per angolare sono ottenuti tramite taglio, stampaggio e piegatura, da foglio zincato di lamiera spianata avente spessore 20/10.

La bulloneria di fissaggio degli attacchi è in classe di acciaio 8.8. Per fissare un attacco, si utilizzano nr. 2 viti a brugola 8x20 e due dadi zigrinati M8, avvitandoli in corrispondenza dei fori dell'angolare.

Il foro presente a metà del lato corto, serve per fissare l'attacco al montante, mediante vite autoperforante 4,8x16 a testa esagonale.



Le crociere di stabilità sono utilizzate per controventare posteriormente le campate.

Sono formate da lamiera zincata spessore 20/10. Per il corretto conteggio e posizionamento, bisogna richiedere parere all'ufficio tecnico, che fornirà la soluzione adeguata al layout da realizzare.

Vengono fissate ai montanti forando in opera, con l'inserimento di viti a brugola 8x20 e dado autobloccante.

La crociera deve essere bloccata anche nel nodo centrale di intersezione, utilizzando la medesima brugola ed il dado di fissaggio.

La bulloneria è compresa e viene fornita in dotazione in fase d'ordine.





La fascia di stabilità, stampata da lamiera di acciaio zincata spessore 15/10, serve per legare il nodo formato dall'intersezione tra ripiano e montante. A seconda del layout e della necessità, vengono fornite in funzione di aumento della rigidità della scaffalatura, quando non è possibile ancorarsi a muro o inserire i tiranti di sommità tra le file.

Richiedere sempre all'ufficio tecnico la corretta modalità di utilizzo, a seconda del layout da comporre.

Il fissaggio è obbligatorio mediante nr. 3 viti autoperforanti 4,8x16 a testa esagonale, fornite in dotazione in fase d'ordine.

COMPONENTI OPZIONALI

A seconda della necessità, completano la gamma di accessori disponibili, I pannelli laterali per chiudere le fiancate, gli schienali per la chiusura posteriore delle campate e le ante frontali di chiusura, complete di serratura a chiave, solo nelle campate larghe cm 100.







Le ante di chiusura frontale sono disponibili solo per le campate cm 100x200h e cm 100x110h, ovvero nelle campate cm 100x300h, sovrapponendo un'anta h 200 ed un'anta h 100. Le finiture superficiali sono disponibili in versione zincata o preverniciata grigio RAL 7035.







Nei dettagli, nella foto a sinistra si nota la cerniera interna regolabile, che si avvita tra semi-anta e montante. Nella foto al centro la serratura a chiave con pomello di apertura, mentre nella foto a destra, abbiamo la vista interna di una scaffalatura chiusa da pannellatura laterale e da schienale posteriore.

Nel kit di montaggio della coppia di ante, sono fornite le 4 cerniere, le viti di fissaggio, la serratura a chiave e i pomelli di chiusura e nr. 4 "bumpon" paracolpi adesivi.



E' possibile ottenere carrelli per il trasporto dei materiali all'interno di magazzini, dotando la scaffalatura di apposite ruote piroettanti (con e senza freno di stazionamento meccanico ad attuazione manuale).

Richiedere all'ufficio tecnico la configurazione desiderata a seconda dell'esigenza specifica. In base al tipo di ambiente e di pavimentazione sul quale dovrà operare il carrello ed in base alla portata richiesta, verrà proposta la soluzione corretta e fattibile, dal punto di vista del dimensionamento e del numero dei ripiani, della portata ammissibile, dell'altezza massima e del tipo di utilizzo.

Le pannellature (opzionali), possono essere fornite sia per la chiusura laterale, sia per la chiusura posteriore.

Ulteriori personalizzazioni possono essere richieste a seconda della necessità e verificate, dal punto di vista della fattibilità, assieme al cliente.





È possibile ottenere contenitori modulabili da applicare sui ripiani, anche successivamente al montaggio della scaffalatura. Disponibili per i ripiani aventi lunghezza nominale cm 60,80,100,120,140. Le vaschette sono composte da una sponda anteriore h mm 100, una sponda posteriore h mm 200 e da divisori trapezoidali, per formare scompartimenti, per lo stoccaggio di materiali sfusi o in scatola.

Ideali per le minuterie metalliche o per lo stoccaggio di pezzi di ricambio.

Le sponde sono asolate ogni 50 mm per ottenere gli scomparti della dimensione desiderata.

Si montano completamente ad incastro e sono facilmente rimodulabili ed integrabili nel tempo.

Nel caso in cui sia richiesto di chiudere posteriormente le campate con schienali posteriori e contestualmente montare le vaschette sopra ai ripiani, è necessario specificarlo in fase d'ordine, in quanto le sponde posteriori saranno fornite speciali, per consentirne il montaggio.



Possono essere richiesti inoltre separatori per piano a "cavaliere", nelle altezze desiderate, per creare scompartimenti per l'archiviazione o separazione di merce sfusa o contenuta in scatole.

I separatori per ripiano ad incastro, possono essere spostati a seconda delle ripartizioni di spazio desiderate.

Disponibili per le profondità cm 30,40,50,60,70,80. L'altezza standard è pari a mm 350, ma a richiesta, possono essere prodotti secondo i requisiti richiesti dal cliente.



E' possibile applicare un binario ai montanti anteriori, per utilizzare una scala ad aggancio, per raggiungere i livelli superiori. Il sistema si compone di tubi zincati aventi diametro mm 21, tagliati a misura, a seconda della fila da allestire. Per ogni montante anteriore, si fissa un apposito attacco da imbullonare, forando in opera per l'inserimento nr. 2 viti con dado autobloccante. A seconda dell'altezza della scaffalatura e degli spazi a disposizione, viene fatto un apposito progetto, dove viene proposta la scala con il numero di gradini necessari, per permetterne l'utilizzo in sicurezza da parte degli operatori.



Come alternativa, si può utilizzare una scala a palchetto, con il numero di gradini necessario e calcolato in base all'altezza dell'ultimo livello di ripiani della scaffalatura da utilizzare. Richiedere all'ufficio tecnico, la redazione della

Richiedere all'ufficio tecnico, la redazione della soluzione adeguata al layout desiderato.







Per configurare una scaffalatura porta gomme è necessario rivolgersi all'ufficio tecnico, per il corretto conteggio e dimensionamento dei componenti necessari.

Il sistema è ottenuto tramite l'inserimento di coppie di tubi paralleli zincati diametro 21, tagliati a misura, per le campate aventi lunghezza nominale cm 80,100,120,140.

E' necessario predisporre comunque un numero minimo di ripiani intermedi, a seconda della configurazione desiderata.

I tubi sono inseriti negli appositi attacchi, a loro volta incastrati sopra le traverse delle fiancate e successivamente bloccati alle due estremità, con viti autofilettanti 3,9x13, fornite in dotazione in fase d'ordine.

Esempio di carrello portatile con contenitore porta oggetti e doppio binario porta gomme.

Richiedere la configurazione desiderata all'ufficio tecnico, per personalizzare a seconda dell'esigenza specifica.

Con lo stesso sistema si possono creare file di appenderia per il settore tessile/abbigliamento. I tubi possono essere inseriti nelle campate da cm 60/80/100/120/140, a singolo o doppio appeso, a seconda della profondità della fiancata richiesta.

Nel sito internet aziendale <u>www.cremoniniscaffali.it</u>, è inoltre possibile consultare o scaricare le istruzioni di montaggio, al seguente link diretto: https://www.cremoniniscaffali.it/FileDocumenti/istr.pdf

Sono inoltre disponibili, nella sezione "VIDEO", alcuni tutorial, nei quali sono rappresentate le varie fasi di montaggio di tutti i componenti ed accessori.

La tabella di portata, da apporre compilata alle scaffalature, è scaricabile dal seguente link: https://www.cremoniniscaffali.it/FileDocumenti/tabella-di-portata.pdf



CONFORMITA' ALLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

I processi produttivi utilizzati nell'ambito della progettazione e fabbricazione di scaffalature metalliche sono conformi allo standard previsto dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Questo significa che tutte le fasi produttive subiscono controlli partendo dall'accettazione dei materiali, proseguendo poi durante tutto il processo produttivo. La progettazione è validata secondo quanto previsto dalla stessa normativa.

Inoltre, le scaffalature sono prodotte con materiali provenienti da fornitori altamente qualificati, in conformità alle direttive ROHS 2002/95/CE, al regolamento REACH 1987/2006, alle norme tecniche UNI EN 10327:2004 e UNI EN 10143:2006.

La scaffalatura "serie 2000" è stata inoltre sottoposta alle prove di carico dall'ente CATAS in conformità alla norma UNI10988/02, prove successivamente validate internamente.

Dichiariamo altresì che durante tutti i processi produttivi, sono state rispettate le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti.

TABELLA DI PORTATA SPALLE (KG)

NI TOANCEDCE					1			
Nr.TRAVERSE	2	3	4	5	6	7	8	9
H CM 200	1340	1440	1540	1620	//	//	//	//
H CM 250	1270	1360	1450	1540	1620	//	//	//
H CM 300	1220	1300	1380	1460	1540	1620	//	//
H CM 350	//	1240	1320	1400	1480	1560	1620	//
H CM 400	//	1200	1270	1340	1410	1480	1550	//
H CM 450	//	//	1220	1290	1360	1420	1480	1540
H CM 500	//	//	1170	1220	1270	1320	1370	1420
H CM 550	//	//	//	1170	1220	1270	1320	1370
H CM 600	//	//	//	1120	1170	1220	1270	1320

TABELLA DI PORTATA RIPIANI (KG) CARICO UNIFORMEMENTE DISTRIBUITO

	Senza rinforzo	1 rinforzo	2 rinforzi	3 rinforzi
Cm 60x30 Z/G/B	110	140	160	//
Cm 80x30 Z/G/B	105	135	155	//
Cm 100x30 Z/G/B	100	125	145	//
Cm 120x30 Z/G/B	90	120	140	//
Cm 140x30 Z/G/B	75	105	125	//
Cm 60x40 Z/G/B	105	135	155	//
Cm 80x40 Z/G/B	100	130	150	160
Cm 100x40 Z/G/B	95	125	145	155
Cm 120x40 Z/G/B	85	115	135	150
Cm 140x40 Z/G/B	70	100	120	140
Cm 60x50 Z/G/B	100	130	150	//
Cm 80x50 Z/G/B	95	125	145	155
Cm 100x50 Z/G/B	90	120	140	150
Cm 120x50 Z/G/B	80	110	130	145
Cm 140x50 Z/G/B	65	95	115	135
Cm 60x60 Z/G/B	95	125	145	<i>II</i>
Cm 80x60 Z/G/B	90	120	140	150
Cm 100x60 Z/G/B	85	115	135	145
Cm 120x60 Z/G/B	75	105	125	140
Cm 140x60 Z/G/B	60	90	110	130
Cm 80x70 Z	85	110	130	140
Cm 100x70 Z	80	105	125	135
Cm 120x70 Z	70	95	115	125
Cm 140x70 Z	55	75	85	100
Cm 80x80 Z	75	95	115	135
Cm 100x80 Z	70	90	110	130
Cm 120x80 Z	60	80	100	120
Cm 140x80 Z	50	60	80	95

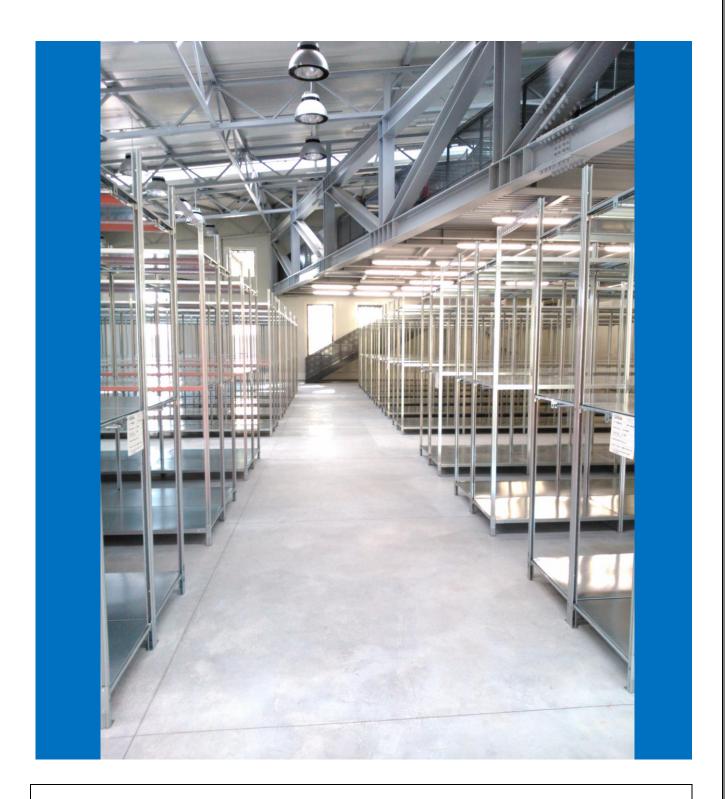
LEGENDA:

L'unità di misura per le portate indicate è il kilogrammo. Le portate indicate si intendono per carichi uniformemente distribuiti, con le spalle fissate al muro. Evitare in ogni caso di sovraccaricare i ripiani oltre il peso indicato.

Z= ZINCATO

G= GRIGIO RAL 7035

B= BIANCO PVC plastificato A1SA



CREMONINI VIRGILIO S.R.L. Via di Mezzo Levante, 1711 40014 Crevalcore (BO) Tel. 051/981398 - Fax 051/98257 http://www.cremoniniscaffali.it

e-mail: cremonini@cremoniniscaffali.it

R.E.A. BO 297241 Reg. Impr. BO 42411 Cod. Fisc. 03519590370 Partita IVA 00631871209 Cap. Soc. € 101.136,00 i.v.